

per sposi e persone singole
CELEBRAZIONE DELLA PAROLA
IV Domenica di Avvento

Si può deporre su un tavolo un'icona del Signore e una candela che può essere accesa prima della proclamazione del Vangelo.

Dopo un breve momento di silenzio, ci si mette alla presenza di Dio con il segno della croce.

ALLA PRESENZA DI DIO

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida: O sole che spunti da oriente, splendore di eterna bellezza: porta la luce nel mondo!

Tutti: **Vieni, Signore, la terra ti attende!**

ALLELUIA

Mentre si canta, si può accendere la candela.

ASCOLTIAMO IL VANGELO DI GESÙ

Lettore: Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca.

Tutti: **Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

Lettore: Il Signore Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"».

Lettore: Attraverso questa Parola, Gesù parla con noi.

Tutti: **Lode a te, o Cristo!**

COMMENTO

Ci sorprende sempre ritrovare in questa quarta domenica del tempo di Avvento il racconto dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Ma l'ingresso a Gerusalemme rappresenta qualcosa di più dell'evento di un giorno, rappresenta cioè il fatto che Gesù entra continuamente nella nostra città, nella nostra vita.

Gerusalemme è la "città" di ogni uomo; l'ingresso di **Gesù** a Gerusalemme ci ricorda che il Signore, nell'umiltà e nella normalità della nostra vita quotidiana, **entra nei luoghi che frequentiamo ogni giorno**. Entra nel nostro posto di lavoro, nel nostro tempo libero, nei nostri legami familiari e nelle nostre faccende domestiche, entra per incontrarci e per ricordarci che la nostra vita, anche con le sue fatiche e preoccupazioni, è il posto giusto per incontrare proprio lui, il Signore.

Signore da che parte entrerai nella mia vita, nella città della mia quotidianità? Ti saprò riconoscere? Lo sappiamo bene che il Signore non viene nei modi e nei tempi che noi ci aspettiamo. Gesù è presente soprattutto nei piccoli, nei poveri e negli ultimi, ma non solo.

Ti saprò accogliere oggi nella mia vita?

Si può lasciare qualche minuto di silenzio per l'interiorizzazione dei brani letti.

GESTO

In settimana si potrebbero realizzare con del cartoncino le sagome della Sacra Famiglia e appendiamole fuori dalla porta di ingresso della nostra casa con una frase che esprime il desiderio che Gesù venga presto tra noi.

Tutti: **Padre nostro...**

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Guida: Benediciamo il Signore!

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio!**

Si può concludere con questo canto di Avvento.

Tu quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.

Tu quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché finalmente saremo con Te.

Tu quando verrai, Signore Gesù,
per sempre dirai: "Gioite con me!".
Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
nel breve passaggio viviamo di te.